

VareseNews

La Cimberio vince di nuovo, ma i playoff restano difficili

Pubblicato: Domenica 27 Aprile 2014



Una Cimberio a trazione esterna continua nella sua rincorsa ai playoff **battendo anche la Vanoli Cremona** al termine di una partita non semplice per i biancorossi, per via della tenacia della formazione di Pancotto che molla solo sulla sirena finale (70-78).

A condurre Varese alla quinta vittoria nelle ultime sei partite sono soprattutto i **“piccoli” dello schieramento di Bizzozzi** e non è un caso se sono proprio De Nicolao, Banks e Stoglin i tre soli uomini in doppia cifra tra i padroni di casa. Già, anche il nuovo play, la cui prova non è certo memorabile ma è stata comunque utile sia in alternanza a DeNik (migliore in campo della partita – **foto di S. Raso**), sia al suo fianco quando è stato necessario abbassare il quintetto. Peccato che i due punti colti contro la Vanoli **potrebbero non bastare in chiave playoff**: il successo di **Caserta a Sassari**, inatteso, complica ancora di più il cammino, e così la Cimberio ora deve provare a vincere anche le ultime due gare con Siena e a Roma. E anche in questo modo, si rischia di rimpiangere i tanti punti gettati alle ortiche lungo l'arco dell'anno. Pace, ci penseremo a tempo debito: ora è il caso di sottolineare che Varese, pur in una **serata poco spettacolare** e con troppi errori al tiro, ha avuto la capacità di sveltare nelle statistiche meno appariscenti (rimbalzi, recuperi, poche palle perse, assist a indicare la buona circolazione di palla) che si sono rivelate fondamentali. E forse è questa l'indicazione più importante: la capacità di girare una partita non semplice non solo con i canestri, ma con l'applicazione e l'impegno lungo i 28 metri del parquet. Prendiamolo come un buon auspicio e continuiamo a sperare nella qualificazione.

COLPO D'OCCHIO – La “giornata dell'abbonato” porta a Masnago un **buon pubblico** per la penultima partita interna della stagione regolare (4.300 paganti). C'è anche uno striscione che ricorda **“Mangusta”, Daniele Brunati**, tifoso scomparso la sera della partita con Caserta. Annunciata l'amichevole di prestigio del 1° maggio, quando ospite della Cimberio sarà addirittura **il Cska Mosca di Ettore Messina**, che sta preparando le Final Four di Eurolega.



PALLA A DUE – Bizzozzi scende in campo con quello che attualmente è il quintetto base, e cioè con **De Nicolao play titolare** e Stoglin pronto a subentrare dalla panchina. **Pancotto non recupera il play Woodside** ma al suo posto reintegra in formazione Kyle Johnson. Quintetto tutto straniero per la Vanoli che a Masnago non ha mai vinto.

LA PARTITA – Il primo quarto è giocato a ritmi alti, con difese leggere e con una **sfida balistica tra De Nicolao e Rich** che fanno subito bottino. Non ci sono però break, e così la prima sirena vale un **21-19** senza particolari scossoni.

Bizzozzi però vorrebbe più difesa da parte dei suoi e allora vara un quintetto che, minuto dopo minuto, **diventa sempre più operaio**. A un certo punto in campo ci sono Stoglin, Mei, Rush, Sakota e Scekcic, l'intera panchina, ma se la mossa funziona in retroguardia, non aiuta in attacco dove comunque il **play americano trova una bella striscia di 7 punti** che tiene Varese accanto alla Vanoli.



Cremona mette il naso avanti in qualche occasione, compreso l'intervallo quando conduce di uno, **36-37**.

Ci sarebbe una partita da girare, e allora sono proprio i **tre piccoli** – schierati anche in contemporanea per qualche istante – a **dare un'ulteriore spinta** alla Cimberio che in un momento di gloria trova l'accelerata giusta per il massimo vantaggio (**+13, 54-41; 57-44**) anche se il finale di tempo si colora di gialloazzurro e la sirena arriva sul **57-50**.

IL FINALE – Cremona, spinta dalla grinta di coach Pancotto, prosegue nella rimonta a inizio ultimo periodo: Varese muove il punteggio con il solo Polonara e nel giro di pochi minuti **Chase e Rich trovano il pareggio** dall'arco (60-60). Bizzozzi si convince che è l'ora di un timeout dal quale la

Cimberio esce ancora con troppi errori ma **anche con la volontà giusta**: De Nicolao trova il vantaggio su rimbalzo d'attacco, Banks realizza dall'area dopo uno slalom, poi finalmente **Ere si ricorda di essere in campo** e in un paio di minuti fa tutto ciò che aveva sbagliato prima. Tripla, recupero difensivo, rimbalzi, altra tripla, e quando Denik manda a schiacciare Linton Johnson sulla partita scorrono **i titoli di coda**.

TABELLINO – INTERVISTE – PAGELLE – LIVE

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it